
Piano Giovani di Zona di Valle dei Laghi
piano operativo giovani anno 2012
Sommario

Formazione - Percorsi di educazione alla legalità (VLG_7_2012) 1



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
VLG_7_2012	
2	Titolo del progetto
"Formazione - Percorsi di educazione alla legalità"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Veronica
Cognome	Sommadossi
Recapito telefonico	3472734262
Recapito e-mail	veronica.sommadossi@gmail.com
Funzione	referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) Tavolo di lavoro per le politiche giovanili	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input checked="" type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Comune di Terlago	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Comune di Terlago	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="culturale"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) ass. Libera, Terra del Fuoco, coop. Kaleidoscopio	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/09/2011	15/10/2011
2	organizzazione delle attività	01/01/2012	01/02/2012
3	realizzazione	15/03/2012	30/11/2012
4	valutazione	01/12/2012	31/12/2012
8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		
	Valle dei Laghi		
9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input checked="" type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input checked="" type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	
	<input type="checkbox"/>	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input checked="" type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 FORMARE I RAGAZZI, LA CITTADINANZA E GLI AMMINISTRATORI DEL TERRITORIO AD UNA CULTURA DELLA LEGALITÀ 2 FAR COMPRENDERE AI RAGAZZI CHE IL PROBLEMA DELLA MAFIA NON SI LIMITA SOLO AL SUD, MA È PRESENTE ANCHE NEI NOSTRI TERRITORIO 3 RENDERE CONSAPEVOLI I GIOVANI DEL LORO REALE POTERE DI CAMBIAMENTO, RISPETTO AD UNA CULTURA CHE VA CONTRO LA LEGALITÀ 4 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input checked="" type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il progetto nasce da un percorso intrapreso dai componenti del Tavolo di lavoro nel corso del 2011: in seguito ad alcuni avvenimenti di grave entità, avvenuti sia sul territorio della Valle dei Laghi che del Trentino, il Tavolo ha deciso di dedicare il Progetto Formazione 2011 alla scoperta e analisi della cultura mafiosa. Nel percorso di è voluto trattare sia gli aspetti e le sfaccettature dei comportamenti e delle azioni mafiose, che delle realtà che le contrastano, associazioni come Libera, o Avviso Pubblico.

Il percorso, realizzato dalla stessa associazione Libera, ha permesso ai componenti del Tavolo e agli amministratore del territorio di informarsi e formarsi rispetto tutto ciò che riguarda l'illegalità al nord, prendendo coscienza del fenomeno in prima persona.

Si è deciso, quindi, di offrire la stessa possibilità alla comunità del territorio e in particolare ai ragazzi, con un percorso a loro dedicato e delle serate pubbliche, che potranno essere gestite dagli stessi ragazzi partecipanti al progetto.

Il percorso per il 2012 si inserisce inoltre in un progetto più ampio, promosso dalla Comunità di Valle in collaborazione del Tavolo per le politiche giovanili, di educazione alla legalità e promozione della cittadinanza attiva. Il progetto sarà pertanto portato avanti in stretta collaborazione tra gli enti.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si organizza sulla seconda metà dell'anno, e vede l'attivazione di due tipi di attività, una dedicata in particolare ai ragazzi, e l'altra all'intera comunità.

Il primo intervento promuove l'opportunità per un gruppo di circa 15 ragazzi del territorio di partecipare ad un percorso formativo/esperienziale di crescita personale e di approfondimento del tema della legalità. Il percorso vede nei ragazzi dei testimoni attivi e propositivi, che scoprono e imparino il valore della responsabilità e dell'impegno civico, e sappiano prendere coscienza dell'esperienza vissuta e attivarsi di conseguenza in prima persona sul territorio.

Il percorso si sviluppa di conseguenza in tre fasi:

1. Un percorso di formazione di 3 incontri sul tema. I tre incontri formativi dureranno due ore l'uno saranno incentrati sulle seguenti tematiche: Mafie al nord, Mafiosizzazione della Società, Libertà e Giustizia Sociale. Gli incontri saranno tenuti da Susanna Caldonazzi e Elisa Molinari, responsabili della formazione dell'associazione Libera Trentino-AltoAdige, le quali analizzeranno i temi utilizzando lezioni frontali, lavori di gruppo e ricerche individuali (internet, quotidiani, ecc).

2. Il campo di lavoro in un bene confiscato alle mafie, molto probabilmente Cascina Caccia, a Torino. È stato identificato come il luogo più vicino al Trentino, che toglie di conseguenza l'idea di "vacanza" o "aiuto missionario" che sorge normalmente quando si vive un campo di lavoro lontano da casa, e che quindi trasmette in maniera diretta l'idea che le mafie non siano "lontane" ma siano attive anche al Nord, a casa nostra.

Il modo più diretto e di impatto per trasmettere informazioni e conoscenza ai ragazzi è proprio il metodo dell'esperienza. Il campo di lavoro è quindi inteso, ed è stato scelto in questo senso, come strumento diretto di formazione. Il viaggio, infatti, permette non solo di creare un vissuto comune del gruppo, spendibile poi nel proseguo del progetto, ma anche di "toccare con mano" (attraverso l'ascolto e l'interazione con testimoni attivi, la visita a luoghi teatro di stragi o di eventi cruciali della lotta alla criminalità organizzata e della nostra storia) il valore della legalità, della memoria e della cittadinanza.

Il campus sarà organizzato su 7 giorni e 6 notti, così:

-al mattino i ragazzi si impegneranno nei lavori manuali presso la struttura, essendo un campo di lavoro;

-il pomeriggio sarà invece dedicato alla formazione, in campo di legalità e antimafia. La formazione sarà tenuta da esperti e rappresentanti delle realtà più importanti in campo: verranno ovviamente coinvolti i rappresentanti di Libera Piemonte, i rappresentanti dell'associazione Acmos, che offre esperienze di co-housing in 5 case popolari e beni confiscati, i rappresentanti del network Flare, che si occupa di antimafia a livello internazionale, testimoni di giustizia e ragazzi che vivono e lavorano in altri beni confiscati della zona (che verranno individuati dallo staff della struttura).

3. La rielaborazione dell'esperienza e l'attivazione del gruppo sul territorio. Si auspica che la restituzione non avvenga solo con una semplice documentazione del viaggio fatto, ma anche come impegno di lungo periodo in prima persona dei ragazzi. Si presuppone che un'esperienza profonda e strutturata come questa, possa permettere ai ragazzi di acquisire responsabilità civica, autodeterminazione e conoscenza delle proprie possibilità nella comunità. L'idea è che i ragazzi abbiano la possibilità di attivarsi già da subito, imparando a organizzare e gestire una serata e a confrontarsi con le istituzioni (in questo caso il Tavolo). La modalità con la quale verrà scelto di restituire l'esperienza fatta sarà decisa e gestita interamente dal gruppo di ragazzi partecipanti.

Contemporaneamente il progetto prevede l'attivazione del territorio sul tema, con un ciclo di serate pubbliche destinate a tutti i ragazzi residenti tra i 15 e i 29 anni. Le serate saranno organizzate dal Tavolo e Libera, in stretta collaborazione con i ragazzi partecipanti al progetto.

Si prevede l'organizzazione di 4 momenti:

1. La presentazione di un libro inerente al tema trattato. Il libro verrà scelto dai ragazzi in base all'esperienza fatta;

2. Serate aperte al pubblico con personaggi importanti: Nando Dalla Chiesa, scrittore, sociologo e politico, Antonio Ingroia, magistrato e Michele Curto, referente di Flare.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Aumento del confronto e della partecipazione giovanile, e del territorio, attorno ai temi della legalità, dell'impegno civile e della responsabilità;

Partecipazione di tutti i ragazzi ad almeno il 70% della formazione;

Sviluppo e consolidamento di un dialogo e di un confronto con il mondo adulto e istituzionale;

Partecipazione e presenza di almeno 100 ragazzi tra i 17 e i 25 anni (1/6 del numero complessivo di ragazzi residenti) sia al percorso che alle serate;

Nascita di gruppi formali o informali di giovani, promotrici sul territorio dei valori dell'antimafia, della legalità, della responsabilità sociale e civile e della cittadinanza attiva.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Un percorso per i giovani, in collaborazione con l'associazione Libera, sul tema della legalità. Formazione, campo di lavoro e serate a tema.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	5
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	25
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	250
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Valutazione di fine percorso con gli organizzatori del progetto
2	Valutazione individuale tramite questionario ai partecipanti
3	Nascita o meno, in seguito al progetto, di gruppi formali/informali attivi sul territorio
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria	200
	n. ore previsto 10 Tariffa oraria 150 forfait	1500
	n. ore previsto 20 Tariffa oraria 50 forfait	1000
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	1000
6	Viaggi e spostamenti	2500
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	2000
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	500
Totale A		8.700,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		1500
4	Incassi di vendita		0
Totale B			1.500,00
DISAVANZO A - B			7.200,00
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comunità di Valle		3600
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
Totale			3.600,00
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse
7.200,00 Euro		3600 Euro	0,00 Euro
Percentuale sul disavanzo		50,00 %	0,00 %
		Contributo PAT	3.600,00 Euro
			50,00 %

